

# SCHEDA TRANSITORIA ALLESTIMENTO E PRELAVORAZIONE POSTA TIME

**Posteitaliane**

# INDICE

<b>1</b>	<b>L'organizzazione logistica di Poste Italiane .....</b>	<b>1</b>
1.1	Bacini .....	1
1.2	Centri di Distribuzione.....	1
1.3	Codice di Avviamento Postale .....	2
1.4	Destinazioni tariffarie .....	3
<b>2</b>	<b>Criteri generali di allestimento e prelavorazione.....</b>	<b>4</b>
2.1	Specifiche delle scatole .....	4
2.2	Criteri di aggregazione degli invii nelle scatole.....	4
2.2.1	<i>Scatole omogenee per Città o Provincia di Destinazione...</i>	5
2.2.2	<i>Scatole omogenee per destinazione tariffaria e per Bacino</i>	6
2.2.3	<i>Scatole omogenee per Bacino.....</i>	6
2.2.3.1	<i>Scatole parzialmente piene .....</i>	7
2.2.4	<i>Scatole parzialmente piene .....</i>	7
2.3	Peso degli invii contenuti nelle scatole .....	8
2.4	Etichettatura delle scatole.....	8
2.5	Specifiche dei pallet.....	9
2.6	Criteri di aggregazione delle scatole nei pallet .....	10
2.7	Etichettatura dei pallet .....	13

# 1 L'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DI POSTE ITALIANE

Nel presente documento sono descritte le modalità di preparazione delle spedizioni che i Clienti, in deroga al paragrafo 7 della “Scheda Tecnica Prodotto Posta Time” devono rispettare per accedere ai prodotti Posta Time, sino a diversa comunicazione di Poste.

Le prelaborazioni sono funzione dell'organizzazione logistica di Poste Italiane, che viene descritta in questo capitolo.

Poste Italiane si riserva la possibilità di aggiornare la Rete Logistica in funzione delle proprie esigenze, dandone opportuna comunicazione ai Clienti.

## 1.1 Bacini

Poste Italiane ha organizzato la propria Rete Logistica suddividendo il territorio nazionale in **20 aree geografiche** (Bacini) ognuna delle quali servita da un **Centro di Smistamento**. Nel documento “*Tabella di copertura CAP Posta Time Base/Ora*” è riportato l'elenco dei Bacini e delle province che ne fanno parte.

## 1.2 Centri di Distribuzione

I Centri di Smistamento inviano la corrispondenza ai Centri di Distribuzione (CD) che, attraverso i portalettere, ne eseguono la consegna al destinatario finale. Le città possono essere servite da uno o più Centri di Distribuzione.



### 1.3 Codice di Avviamento Postale

Tutti gli invii devono riportare la corretta indicazione del CAP desumibile dal Codice di Avviamento Postale in vigore e devono essere raggruppati in scatole e pallet secondo i criteri specificati nella sezione relativa all'allestimento delle spedizioni.

Il CAP è consultabile gratuitamente:

- nella sezione Cerca CAP del sito di Poste Italiane [www.poste.it](http://www.poste.it)
- presso uno dei 14.000 **Uffici Postali**
- chiamando il **Numero Verde** gratuito 803.160



Il Codice di Avviamento Postale è inoltre disponibile in formato Access nelle seguenti modalità:

- **Banca dati “CAP Professional”**, il database che contiene i CAP di tutte le località italiane e i dati toponomastici (località, denominazione urbanistica generica, numero civico, CAP) relativi a 41 città divise in zone CAP;
- **Banca dati “CAP Street File”**, il database che completa le informazioni contenute in CAP Professional con i dati toponomastici di ulteriori 468 città per fornire uno stradario complessivo di 509 città italiane.

In particolare, si ricorda che per le 41 località suddivise in zone postali non è ammesso l'utilizzo dei CAP generici, ma deve essere indicato quello specifico associato alla via e al numero civico del destinatario desumibile dal Codice di Avviamento Postale in vigore. Le uniche eccezioni sono costituite dal caso in cui la strada in cui è ubicato il destinatario non sia pubblicata nel Codice di Avviamento Postale (ad es. nel caso di strade di nuova istituzione) e dal caso di oggetti destinati a Caselle Postali di cui non si conosca il CAP specifico.

## 1.4 Destinazioni tariffarie

In funzione del CAP e **in coerenza con quanto descritto nella scheda tecnica di prodotto**, il prodotto Posta Time prevede tre destinazioni tariffarie:

- **Area Metropolitana (AM)**: insieme dei CAP con terza cifra 1 o 9, appartenenti ai comuni di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari e Napoli, come individuati dalla legge 265/99;
- **Capoluoghi di Provincia (CP)**: insieme dei CAP con terza cifra 1 o 9, diversi da quelli ricadenti in AM.
- **Extraurbana (EU)**: insieme dei CAP con terza cifra 0, 5 o 8.

Non sono ammessi al servizio gli invii destinati ad aree extra-urbane (insieme dei CAP con terza cifra 0, 5 o 8) i cui CAP non sono previsti dai documenti: *“Tabella di copertura CAP Posta Time Base”* e *“Tabella di copertura CAP Posta Time Ora”*, allo Stato del Vaticano (CAP 00120) e all’Estero.

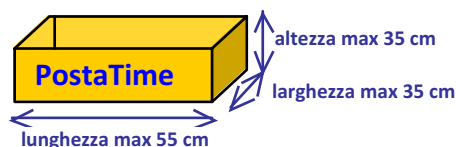
## 2 CRITERI GENERALI DI ALLESTIMENTO E PRELAVORAZIONE

Poste Italiane prevede l'allestimento degli invii in scatole, a loro volta aggregate in pallet.

### 2.1 Specifiche delle scatole

Le scatole devono essere realizzate in modo da garantire l'integrità del contenuto e, salvo accordi specifici, sono a perdere e a carico del Cliente. La dimensione delle scatole è libera nell'ambito delle seguenti misure massime:

- altezza massima: 35 cm
- larghezza massima: 35 cm
- lunghezza massima: 55 cm



Di seguito sono riportate le caratteristiche delle scatole:

- dimensioni compatibili con il formato degli invii contenuti (è possibile utilizzare le medesime scatole con le quali sono commercializzate le buste vuote);
- la scatola deve avere caratteristiche tali da consentire la movimentazione ed il trasporto di una quantità di invii il cui peso complessivo deve essere compreso tra **4 e 7 Kg** (con tolleranza del  $\pm 2\%$  in peso).

Gli invii devono essere inseriti nelle scatole tutti orientati e affacciati nello stesso modo.



### 2.2 Criteri di aggregazione degli invii nelle scatole

Di seguito si riportano i criteri di allestimento degli invii nelle scatole.

### 2.2.1 Scatole omogenee per Città o Provincia di Destinazione

In presenza di quantitativi adeguati, ciascuna scatola deve essere riempita con invii diretti alla stessa destinazione di Città o Provincia, ovvero **secondo una (o entrambe)** fra le modalità di seguito indicate:

- A. stesso CAP;
- B. gruppi di CAP purché appartenenti alla stessa Città o Provincia di Destinazione e nell'ambito della stessa Destinazione tariffaria.

Per le sole Città di **Roma** e **Milano** l'aggregazione degli invii deve essere effettuata per gruppi di CAP (D1, D2, ecc.) come riportato nelle tabelle di copertura base ed ora.

Di seguito si riportano alcuni esempi:

Caso	Cap inclusi	Indicazione Scatola	
A	80131	Bacino	NAPOLI
		Destinazione tariffaria	AM
		Destinazione	Città NAPOLI
B	Da 80121 a 80135	Bacino	NAPOLI
		Destinazione tariffaria	AM
		Destinazione	Città NAPOLI
A	53100	Bacino	FIRENZE
		Destinazione tariffaria	CP
		Destinazione	Città SIENA
A	53037	Bacino	FIRENZE
		Destinazione tariffaria	EU
		Destinazione	Provincia di SIENA
B	Da 53011 a 53034	Bacino	FIRENZE
		Destinazione tariffaria	EU
		Destinazione	Provincia di SIENA
A	00144	Bacino	ROMA
		Destinazione tariffaria	AM
		Destinazione	ROMA D1 – D2
B	Da 00179 a 00197	Bacino	ROMA
		Destinazione tariffaria	AM
		Destinazione	ROMA D1 – D2

### 2.2.2. Scatole omogenee per destinazione tariffaria e per Bacino

Se il numero dei pezzi non è sufficiente a confezionare una scatola secondo quanto riportato nel paragrafo precedente, è possibile allestire scatole con invii dello stesso formato, diretti a più destinazioni, purché siano **rispettate entrambe le seguenti condizioni**:

- appartenenti alla **medesima destinazione tariffaria**;
- appartenenti allo **stesso bacino**.

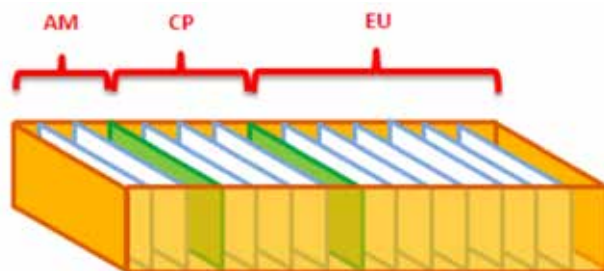
Di seguito si riportano alcuni esempi:

Cap inclusi	Indicazione scatola	
Da 20154 a 20161	Bacino	MILANO 1
	Destinazione tariffaria	AM
	Destinazione	MILANO
82100 (Benevento Città)	Bacino	NAPOLI
	Destinazione tariffaria	CP
Da 84121 a 84135 (Salerno Città)	Destinazione	MIX
	Bacino	ROMA
Da 00010 a 00019 (Roma Provincia)	Destinazione tariffaria	EU
	Destinazione	MIX
Da 03032 a 03045 (Frosinone Provincia)	Bacino	ROMA
	Destinazione tariffaria	EU
	Destinazione	MIX

### 2.2.3 Scatole omogenee per Bacino

Se il numero dei pezzi non è sufficiente a confezionare una scatola secondo quanto riportato nei paragrafi precedenti, è possibile allestire scatole con invii dello stesso formato, destinati al medesimo bacino, diretti a destinazioni tariffarie differenti.

Le destinazioni tariffarie devono essere allestite in maniera contigua (seppur non necessariamente nell'ordine riportato) e ciascuna divisa dall'altra con apposito separatore:





Di seguito si riporta un esempio:

Cap inclusi	Indicazione scatola	
Da 20124 a 20145 (Milano Città - AM)	Bacino	MILANO 1
26900 (Lodi Città - CP)	Destinazione tariffaria	MIX
Da 26010 a 26022 (Cremona Provincia - EU)	Destinazione	MIX

Tali scatole dovranno essere opportunamente segnalate ed etichettate secondo quanto riportato nel paragrafo 2.4.

### 2.2.3.1 Scatole parzialmente piene

Il prodotto Posta Time ammette l'impiego di scatole parzialmente piene, ovvero di scatole il cui contenuto raggiunga almeno la metà di quello ammesso per una scatola piena (in relazione alla tipologia di formato).

Per ciascun bacino e per ciascuna destinazione tariffaria, è possibile consegnare scatole riempite parzialmente con invii dello stesso formato. La scatola parzialmente piena è ammessa anche nel caso in cui gli invii contenuti siano in mix di destinazione tariffaria, purché diretti allo stesso bacino.

### 2.2.4 Scatole MIX di bacini (scatole mix Italia)

Se il numero dei pezzi non è sufficiente a confezionare una scatola secondo i criteri sopra definiti, è possibile inserire all'interno di un'unica scatola tutti i bacini di destinazione e tutte le destinazioni tariffarie (queste ultime divise con apposito separatore come sopra illustrato).

Poiché è ammesso l'utilizzo di scatole parzialmente piene per ciascun bacino e in mix di destinazione tariffaria, il numero massimo di pezzi spedibili in mix Italia non dovrà superare il numero dei bacini (20) moltiplicato il numero massimo di pezzi corrispondenti a mezza scatola (200 pz per il formato P e 100 per il formato M). In sintesi il numero massimo di pezzi in mix Italia ammissibili per ogni spedizione sarà pari a 4000 pz per il formato P e 2000 pz per il formato M; e comunque non superiori a 10 scatole.

Le scatole mix Italia vanno consegnate a parte.

## 2.3 Peso degli invii contenuti nelle scatole

Le postalizzazioni devono essere costituite da invii dello stesso formato (P o M).

Per ogni postalizzazione i Clienti/Service devono attenersi ad una delle seguenti modalità di allestimento delle scatole:

- A.** Scatole contenenti invii dello stesso formato e identici in peso.
- B.** Scatole con invii dello stesso formato, eterogenei in peso ma appartenenti al medesimo scaglione tariffario.
- C.** Scatole con invii dello stesso formato, eterogenei in peso e appartenenti a diversi scaglioni tariffari. Il numero di scatole massimo accettabile in tal caso deve essere al più corrispondente al numero dei bacini.

Nel caso di postalizzazioni in Conto Terzi il Service potrà formare scatole con invii di più clienti.

## 2.4 Etichettatura delle scatole

Tutte le scatole devono essere corredate di un'apposita etichetta, incollata sul lato più corto della scatola, che riporti le seguenti informazioni:

1. **Nome prodotto** (Posta Time Base, Posta Time Ora).
2. **Centro di impostazione**: indicare il nome del CMP in chiaro.
3. **Azienda mittente**: indicare il codice SAP del Cliente o del Service e il nome in chiaro.
4. **Data di spedizione**: indicare la data nel formato *gg/mm/aaaa*.
5. **Numero di invii** contenuti nella scatola.
6. **Peso netto** della scatola.
7. **Formato**: P o M.
8. **Destinazione tariffaria**: AM, CP ed EU
9. **Bacino**: riportare il nome del Bacino di riferimento come indicato nelle *Tabelle di copertura CAP Posta Time Base/Ora*.

10. **Destinazione:** indicare la città o la provincia alla quale è destinata la scatola (es. *Bologna, Roma D1-D2, Siena Provincia*) o, nel caso di più destinazioni, la dicitura MIX
11. **Codice a barre:** come da specifiche contenute nel documento:

*“Scheda Tecnica Codice HU e Codice Scatola”*

ETICHETTA SCATOLA - INVII OMOGENEI									
CODICE SPEDIZIONE	Prodotto (Cod. Materiale)		Azienda Speditrice (ID Sap + Nome Cliente)		Centro di Impostazione (AGE + Nome Centro)		Data di Impostazione (gg/mm/aaaa)		
	POSTA TIME								
Prodotto Omologato	SI	NO	Codici Omologazione (indicare codice/i)						
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>           FORMATO: <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">P</span> <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">M</span> </div> <div>Peso Unitario [g] <span style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span></div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 5px;"> <div>           DEST. TARIFFARIA: <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">AM</span> <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">CP</span> <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">EU</span> </div> <div>Numero invii totale scatola <span style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span></div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 5px;"> <div>           BACINO: <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">ROMA</span> </div> <div>Tara scatola [g] <span style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span></div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 5px;"> <div>           DESTINAZIONE: <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">ROMA D1 - D2</span>  <small>(indicare il codice CAP o Provincia)</small> </div> <div>           Scatola parzialmente piena: <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">SI</span> <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">NO</span> </div> </div>									
									

1 Esempio di layout per le etichette delle scatole con invii omogenei in peso

ETICHETTA SCATOLA - TUTTI I CASI																																																					
CODICE SPEDIZIONE	Prodotto (Cod. Materiale)		Azienda Speditrice (ID Sap + Nome Cliente)		Centro di Impostazione (AGE + Nome Centro)		Data di Impostazione (gg/mm/aaaa)																																														
	POSTA TIME																																																				
Prodotto Omologato	SI	NO	Codici Omologazione (indicare codice/i)																																																		
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>           FORMATO: <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">P</span> <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">M</span> </div> <div>           Scatola parzialmente piena: <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">SI</span> <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">NO</span> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 5px;"> <div>           BACINO: <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">ROMA</span> </div> <div>           DESTINAZIONE: <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">MIX</span>  <small>(indicare il codice CAP o Provincia)</small> </div> </div>																																																					
					<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4">NUMERO INVII</th> </tr> <tr> <th></th> <th>AM</th> <th>CP</th> <th>EU</th> <th>TOT</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Scagl. Tariffario 1</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Scagl. Tariffario 2</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Scagl. Tariffario 3</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Scagl. Tariffario 4</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Scagl. Tariffario 5</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Scagl. Tariffario 6</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Scagl. Tariffario 7</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>					NUMERO INVII					AM	CP	EU	TOT	Scagl. Tariffario 1					Scagl. Tariffario 2					Scagl. Tariffario 3					Scagl. Tariffario 4					Scagl. Tariffario 5					Scagl. Tariffario 6					Scagl. Tariffario 7				
NUMERO INVII																																																					
	AM	CP	EU	TOT																																																	
Scagl. Tariffario 1																																																					
Scagl. Tariffario 2																																																					
Scagl. Tariffario 3																																																					
Scagl. Tariffario 4																																																					
Scagl. Tariffario 5																																																					
Scagl. Tariffario 6																																																					
Scagl. Tariffario 7																																																					
					<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: flex-end;"> <div style="text-align: center;">  </div> <div>           Peso Netto [g] <span style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span>            Tara scatola [g] <span style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span> </div> </div>																																																

2 Esempio di layout per le etichette delle scatole con invii eterogenei in peso

## 2.5 Specifiche dei pallet

L'aggregazione delle scatole in pallet completa l'attività di preparazione e organizzazione delle spedizioni.

Tutte le scatole devono rientrare nella sagoma del pallet e devono essere disposte in modo che le etichette siano sempre esterne al pallet e ben visibili.

I pallet devono essere confezionati con film plastico e, per assicurarne l'integrità durante il trasporto e la movimentazione, è necessario utilizzare un numero di giri di pellicola tale che su tutta la superficie laterale siano presenti almeno due strati di film plastico.

Salvo accordi specifici, i pallet utilizzati sono a carico del Cliente e a perdere.

I pallet devono avere le seguenti caratteristiche:

- dimensioni base: 80 x 120 cm (o misure modulari: 80 x 60 cm, 120 x 120 cm);
- altezza massima: 150 cm.

Il limite superiore di peso è pari a 700 Kg per i **pallet non impilabili** e a 300 Kg per i **pallet impilabili** (è obbligatoria in questo caso l'apposizione di angolari di cartone).

## 2.6 Criteri di aggregazione delle scatole nei pallet

In funzione della composizione e della consistenza della postalizzazione, sono previste diverse modalità di consolidamento.

### A. Pallet omogeneo per città o provincia di destinazione

In presenza di quantitativi sufficienti (almeno 0,5 m<sup>3</sup> o 200 Kg), le scatole devono essere aggregate in pallet diretti a una stessa città o provincia di destinazione.



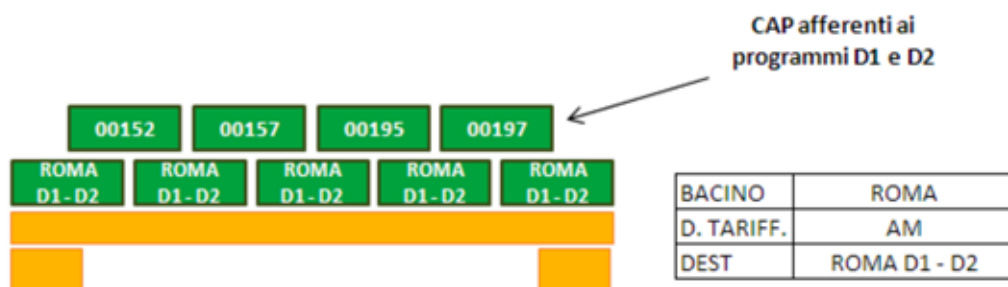
**Bacino: ROMA**  
**Destinazione: ROMA D1-D2**  
**Destinaz. Tariffaria: AM**



**Bacino: FIRENZE**  
**Destinazione: PISA PROV**  
**Destinaz. Tariffaria: EU**

Seguendo i criteri logistici di aggregazione esposti nei paragrafi precedenti, il pallet potrà contenere sia:

- scatole dirette per CAP
- scatole dirette per gruppi di CAP afferenti alla stessa città o provincia di destinazione



## B. Pallet omogeneo per bacino e per destinazione tariffaria

Quando la numerosità delle scatole non permette le aggregazioni descritte al punto precedente, in presenza di quantitativi sufficienti (almeno 0,5 m<sup>3</sup> o 200 Kg), occorre comporre pallet contenenti scatole dirette allo stesso bacino e alla stessa destinazione tariffaria.



Bacino: ROMA  
Destinazione: MIX  
Destinaz. Tariffaria: AM

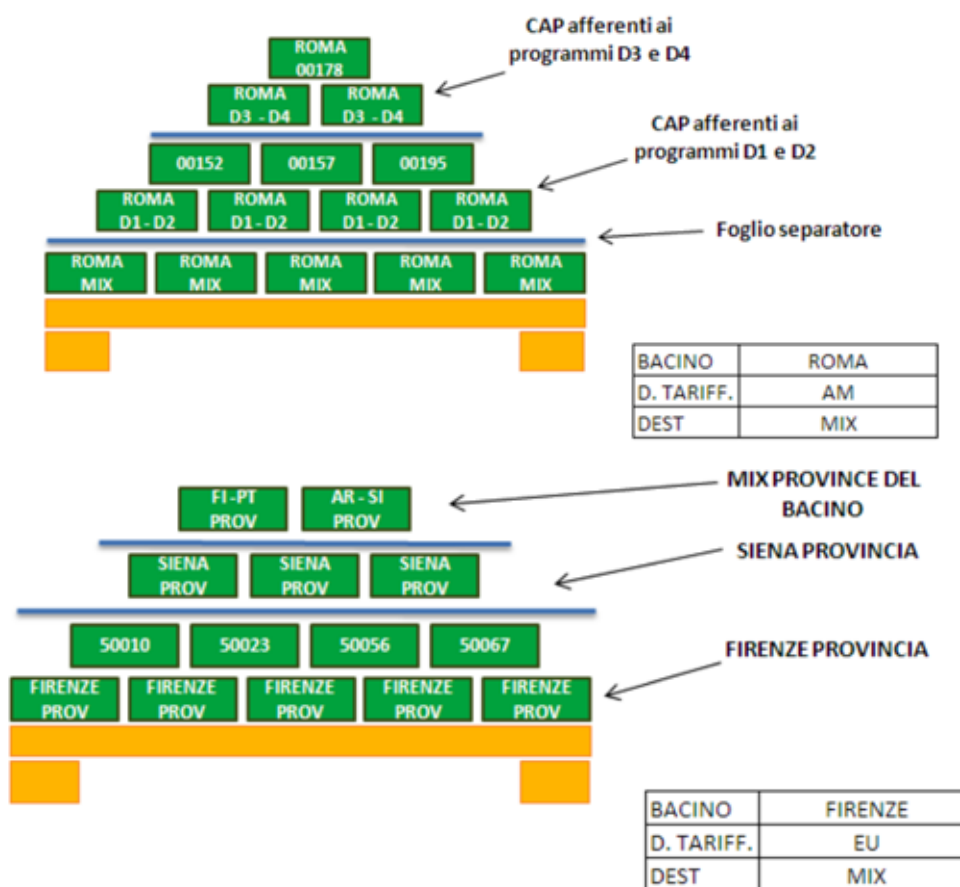


Bacino: FIRENZE  
Destinazione: MIX  
Destinaz. Tariffaria: EU

Seguendo i criteri logistici di aggregazione esposti nei paragrafi precedenti, il pallet potrà contenere sia:

- scatole dirette per CAP
- scatole dirette per gruppi di CAP
- scatole omogenee per la destinazione tariffaria di destino del pallet

In ogni caso, scatole dirette alla **stessa destinazione** (es. Frosinone Provincia, Roma Provincia..) devono essere poste **le une accanto alle altre**. È obbligatorio utilizzare fogli/cartoni separatori per rendere identificabili le diverse aree di destinazione.



### C. Pallet omogeneo per bacino

Quando la numerosità delle scatole non permette le aggregazioni descritte ai punti precedenti, in presenza di quantitativi sufficienti (almeno 0,5 m<sup>3</sup> o 200 Kg), occorre comporre pallet contenenti scatole dirette allo stesso bacino. In questo caso devono essere utilizzati dei fogli/cartoni separatori per rendere identificabili le diverse destinazioni tariffarie.

Tale pallet potrà contenere sia:

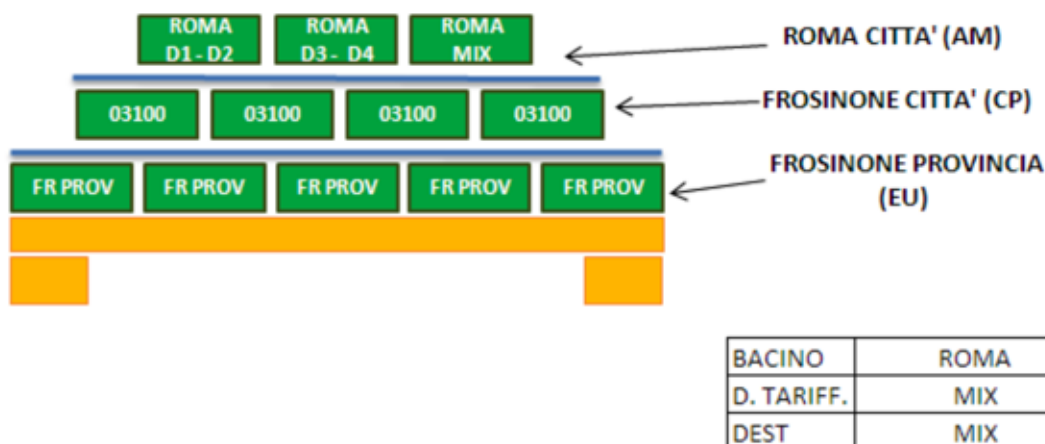
- scatole dirette per CAP
- scatole dirette per gruppi di CAP
- scatole omogenee per destinazioni tariffarie



**Bacino: ROMA**  
**Destinazione: MIX**  
**Destinaz. Tariffaria: MIX**



**Bacino: PADOVA 3**  
**Destinazione: MIX**  
**Destinaz. Tariffaria: MIX**



Le scatole dirette per bacino ma in mix di aree tariffarie (allestimento scatole definite al paragrafo 2.2.3) devono essere consegnate a parte, ovvero non aggregate all'interno dei pallet, ma, preferibilmente, appoggiate sopra.

#### D. Pallet Mix Italia

Quando la numerosità delle scatole non permette le aggregazioni descritte ai punti precedenti, si possono formare pallet contenenti scatole dirette a bacini diversi.

In questo caso devono essere utilizzati dei fogli/cartoni separatori per rendere identificabili i diversi bacini.



## 2.7 Etichettatura dei pallet

I pallet devono sempre essere corredati di apposita etichetta, applicata in modo da essere immediatamente visibile.

La dimensione minima dell'etichetta è quella del formato A4 (21 x 29,7 cm).  
Le informazioni richieste sono:

1. **Nome prodotto** (Posta Time Base, Posta Time Ora).
2. **Centro di impostazione**: indicare il nome del centro in chiaro.

3. **Azienda mittente:** indicare il codice SAP del Cliente o del Service e il nome in chiaro.
4. **Data di spedizione:** indicare la data nel formato *gg/mm/aaaa*.
5. **Identificativo del pallet:** a disposizione del Cliente (facoltativo).
6. **Peso Netto del Pallet** in Kg (facoltativo).
7. **Tara delle scatole:** indicare la tara delle scatole in grammi.
8. **Tara del pallet:** indicare la tara del pallet in Kg.
9. **Bacino:** riportare il nome del bacino, come indicato nelle *Tabelle di copertura CAP Posta Time Base/Ora* oppure la dicitura "Mix Italia".
10. **Destinazione:** indicare la città al quale è destinato il pallet (es. *Bologna*).
11. **Destinazione tariffaria:** AM, CP, EU o Mix.
12. **Codice a barre:** come da specifiche contenute nel documento:

*Scheda Tecnica Codice HU e Codice Scatola*

Azienda Mittente + COD. SAP	
Nome Azienda Cod. SAP	
Codice Prodotto	Centro di Impostazione
Posta Time Base	Roma Fiumicino
BOLOGNA 1  BOLOGNA CITTA'	
	Formato: P Destinazione tariffaria: AM
Data di Spedizione	Peso netto PALLET [Kg]
24/03/2008	400
Tara PALLET [Kg]	Tara SCATOLA [g]
8	50

*Esempio di layout per etichetta pallet*



## Come possiamo aiutarti?



### Contattaci

Vai su **poste.it** nella sezione Assistenza e compila il modulo



### Chiamaci

**800.00.33.22** attivo dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00

(chiamata gratuita per chi chiama da rete fissa)

**199.100.160** per chi chiama da rete mobile

(il costo della chiamata è legato all'operatore utilizzato ed è pari al massimo a euro 0,60 al minuto più euro 0,15 alla risposta)



### Scrivici

**Casella Postale 160** – 00144 Roma

Invia una mail a

**[servizio.clienti@posteitaliane.it](mailto:servizio.clienti@posteitaliane.it)**



poste.it

# Posteitaliane